

SCANSIONE VULNERABILITÀ CON NESSUS

report di MORGAN PETRELLI S5/L5



VULNERABILITÀ TROVATE VNC SERVER PASSWORD BIND SHELL BACKDOOR DETECTION RISULTATO AZIONI DI RIMEDIO



■ Sev ▼	CVSS ▼	VPR ▼	Name A	Family ▲	Count ▼		≎
CRITICAL	10.0 *	5.9	NFS Exported Share Information Disclosure	RPC	1	0	1
CRITICAL	10.0		Unix Operating System Unsupported Version Detection	General	1	Ø	1
CRITICAL	10.0 *		VNC Server 'password' Password	Gain a shell remotely	1	0	1
CRITICAL	9.8	9.0	Apache Tomcat AJP Connector Request Injection (Ghostcat)	Web Servers	1	0	1
CRITICAL	9.8		Bind Shell Backdoor Detection	Backdoors	1	0	1
CRITICAL	9.8		SSL Version 2 and 3 Protocol Detection	Service detection	1	0	1

Traccia:

Effettuare una scansione completa sul target Metasploitable. Scegliete da un minimo di 2 fino ad un massimo di 4 vulnerabilità critiche / high e provate ad implementare delle azioni di rimedio. Per dimostrare l'efficacia delle azioni di rimedio, eseguite nuovamente la scansione sul target e confrontate i risultati con quelli precedentemente ottenuti.



La vulnerabilità evidenziata indica che la password predefinita del server VNC è troppo debole o non è stata cambiata dalla configurazione predefinita.

Con il comando vncpsswd ho modificato la password con una più complicata così da evitare possibili attacchi di brute force.

Ho messo una password di accesso completo e una di solo lettura per rendere ancora più sicuro il server

```
-$ nmap -sV -p 1524 192.168.50.101
Starting Nmap 7.94SVN ( https://nmap.org ) at 2024-05-11 14:40 CEST
Nmap scan report for 192.168.50.101
Host is up (0.0045s latency).
         STATE SERVICE VERSION
1524/tcp open bindshell Metasploitable root shell
Service detection performed. Please report any incorrect results at https://nmap.org/submit/ .
Nmap done: 1 IP address (1 host up) scanned in 13.52 seconds
 s nc 192.168.50.101 1524
root@metasploitable:/# netstat -tuln | grep 1524
                 0 0.0.0.0:1524
                                          0.0.0.0:*
                                                                 LISTEN
root@metasploitable:/# sudo lsof -i :1524
COMMAND PID USER FD TYPE DEVICE SIZE NODE NAME
       3106 root
                   0u IPv4 156852
                                         TCP 192.168.50.101:ingreslock→192.168.50.100:45828 (ESTABLISHED)
       3106 root
                   1u IPv4 156852
                                         TCP 192.168.50.101:ingreslock→192.168.50.100:45828 (ESTABLISHED)
                  2u IPv4 156852
                                         TCP 192.168.50.101:ingreslock -- 192.168.50.100:45828 (ESTABLISHED)
bash
       3106 root
bash
       3106 root 255u IPv4 156852
                                         TCP 192.168.50.101:ingreslock→192.168.50.100:45828 (ESTABLISHED)
lsof
       3117 root
                    0u IPv4 156852
                                         TCP 192.168.50.101:ingreslock→192.168.50.100:45828 (ESTABLISHED)
                    1u IPv4 156852
                                         TCP 192.168.50.101:ingreslock→192.168.50.100:45828 (ESTABLISHED)
lsof
       3117 root
       3117 root
                   2u IPv4 156852
                                         TCP 192.168.50.101:ingreslock→192.168.50.100:45828 (ESTABLISHED)
xinetd 4525 root 12u IPv4 12198
                                         TCP *:ingreslock (LISTEN)
root@metasploitable:/# sudo kill 4525
root@metasploitable:/# ^C
 -$ nc 192.168.50.101 1524
(UNKNOWN) [192.168.50.101] 1524 (ingreslock) : Connection refused
                    9.8
                                     Bind Shell Backdoor Detection
                                                                                                                  Backdoors
      CRITICAL
```

Nessus ci segnala che è presente una backdoor sulla porta 1524.

Per risolvere questa vulnerabilità ho innanzitutto, con il comando Nmap –sV –p 1524 IP TARGET, scansionato la porta specifica 1524 per vedere se effettivamente la backdoor fosse presente.

Con il comando nc 192,168,50,101 1524 mi sono connesso alla porta 1524. Ho utilizzato prima il comando netstat –tuln | grep 1524 non per errore, ma per vedere il pid della porta in ascolto 1524; come risultato però ho avuto soltanto la possibilità di vedere il processo attivo sulla porta in ascolto. Utilizzando invece il comando esatto, sudo lsof –i :1524, ho avuto come risultato il pid che mi è servito per interrompere il processo con il comando sudo kill 4525 (pid)

Ho verificato che effettivamente la connessione si interrompe e come si può vedere non è più possibile accedere alla backdoor.

■ Sev ▼	CVSS ▼	VPR ▼	Name 🛦	Family 🛦	Count ▼
CRITICAL	10.0 *		NFS Exported Share Information Disclosure	RPC	1
CRITICAL	10.0		Unix Operating System Unsupported Version Detection	General	1
CRITICAL	9.8		SSL Version 2 and 3 Protocol Detection	Service detection	2
CRITICAL	9.8		Apache Tomcat AJP Connector Request Injection (Ghostcat)	Web Servers	1
MIXED			Phpmyadmin (Multiple Issues)	CGI abuses	4
CRITICAL			SSL (Multiple Issues)	Gain a shell remotely	3
MIXED			3 PHP (Multiple Issues)	CGI abuses	3
HIGH	7.5 *		CGI Generic Remote File Inclusion	CGI abuses	1

Dopo aver effettuato le azioni di rimedio ho nuovamente scansionato con nessus per verificare che effettivamente le azioni di rimedio effettuate sono andate a buon fine. Come possiamo vedere non sono più presenti fra le vulnerabilità critiche il che ci fa capire che le azioni apportate sono state efficaci.